

TINGEL TANGEL

La comicità surreale e i testi di scena di KARL VALENTIN in questa rappresentazione di TINGEL TANGEL conservano intatta la sua comicità, un pianista strampalato, Matteo Matteuzzi, una cantante e un attore scalcinati, Silvia Salfi e Dario Turrini, si esibiscono in Sketch, monologhi, clownerie che si proiettano sullo sfondo di una Monaco malinconicamente gaudente degli anni venti e trenta.



Karl Valentin, nome d'arte di **Valentin Ludwig Fey**

(Monaco di Baviera 1882 - 1948)

Autore e attore teatrale tedesco. I suoi sketch, monologhi e atti unici, sono legati all'ambiente di Monaco e alla dimensione dialettale. La comicità anarchica di Valentin, centrata intorno a pochi temi (*qui pro quo* di tutti i tipi, la lotta contro la perfidia degli oggetti), si basava su una logica assolutamente rettilinea e perciò paradossale. Esaltato dagli intellettuali weimariani e spesso paragonato a Chaplin, Valentin - la cui opera teatrale andò incupendosi durante il Terzo Reich per approdare a un pessimismo disperato - esercitò anche una notevole influenza sul giovane Brecht, Valentin ha lavorato anche per il cinema, in genere interpretando i suoi sketch più famosi.

DARIO TURRINI

Attore bolognese, studia con C. Contin, Y. Le Breton, G. Cullet, T. Walker del Living Theatre e uso della voce con G. Caruso e S. Nicotra. Dopo il debutto al Teatro Ridotto di Venezia nella "Pamela" di C. Goldoni, lavora, anche all'estero coi registi: G. F. Ferri, A. Picchi, G. Liotta, costituisce poi compagnia con M. G. Garofoli e il maestro M. Deoriti.

Lavora poi per dieci anni nel teatro musicale e leggero con Pippo Santonastaso e in alcune compagnie di giro. Con Paolo Valerio (direttore dello Stabile di Verona) mette in scena l'opera lirica: "Il Macco" di F. Ranuzzi (prima esecuzione moderna).

Nel 2000 fonda con D. Desiata e altri la compagnia Arteficio con cui mette in scena: "Mistero Buffo" di D. Fo e "Bertoldo" da G. C. Croce. Dal 2005 la compagnia è diventata il Teatro dello Speciale che ha realizzato, con la sua regia, tra gli altri, gli spettacoli: "La sposa di campagna" di W. Wycherly, "Il barbiere di Siviglia" di P. F. de Beaumarchais, "Amadeus" di P. Shaffer; "Romeo & Giulietta 3.0". Ha collaborato per otto anni con l'Università di Bologna conducendo laboratori di recitazione e seminari di storia del teatro pubblicando il saggio di semiologia dello spettacolo: "Il vascello d'acciaio" e, per la Franco Angeli, "To business or not to business - I testi di Shakespeare come modelli comunicativi".

Dal 2006 al 2016 è stato direttore artistico, insieme al soprano Cinzia Forte, del Teatro Guardasoni di Bologna.

SILVIA SALFI

Nata a Bernalda, nipote del celebre cantante Jimmy Fontana, si perfeziona a Bologna nello studio del canto lirico e popolare con le sorelle Giovannini. Partecipa come solista all'attività artistica del coro Arcanto, diretto da Giovanna Giovannini, in numerosi concerti in Italia, legati a progetti di Angelica Festival su musiche di Giovanna Marini (Teatro Auditorium Manzoni, Bologna; Teatro Arena Del Sole, Bologna; Teatro Argentina, Roma; Teatro Nuovo "Giovanni da Udine", Udine; Teatro al Parco, Parma) e all'estero (Utrecht, Liegi). Partecipa inoltre alle numerose edizioni della Passione popolare "Dietro la Croce" con il coro

Arcanto e declina la propria vocalità contemplando repertori di musica medievale (Arcanto Ensemble), oratoriale, operistica, liederistica e barocca. Negli ultimi anni sceglie di far parte di piccoli gruppi teatrali per progetti a sfondo musicale che la vedono impegnata come cantante e attrice. Teatro San Salvatore, Oratorio di Santa Cecilia, Teatro 1763 di Villa Mazzacorati sono una parte dei palcoscenici sui quali si è esibita con spettacoli come: "Un destino inesorabile", "Auguri Verdi", "Vieni, ben mio", "Visione di un'Agonia", "Avida di fughe". Il suo repertorio comprende Bellini, Mozart, Verdi, Rachmaninov, Dvořák, Puccini, Charpentier, Beethoven e Bach.

MATTEO MATTEUZZI

Nato a Milano si è diplomato in pianoforte al Conservatorio di Bologna e si è perfezionato con concertisti di fama internazionale. Ha studiato organo e composizione, ha frequentato il corso di "Organisti per la liturgia" e ha accompagnato all'organo il coro della basilica di San Francesco di Bologna. Svolge attività concertistica come solista, in duo (con soprano e flautista) e in trio (con soprano e violinista). Il suo repertorio spazia dal Barocco al Contemporaneo, opera lirica e musica da film, easy-listening e minimalista. Ha frequentato i corsi di didattica della musica e pianistica della Società Italiana di Educazione Musicale e insegna pianoforte ai bambini ed agli adulti presso numerose associazioni culturali bolognesi. Idea e organizza eventi teatrali e musicali. E' laureato in Economia e Commercio all'Università di Bologna.